

Un dizionario definisce un'asimmetria la "mancanza di corrispondenza o di proporzione tra le parti". L'asimmetria è una mancanza di proporzione.

Se leggiamo o ricordiamo la storia biblica di Davide e Goliat (riportata nella Bibbia nel primo libro di Samuele al capitolo 17), ogni suo particolare mette in evidenza asimmetrie. Vediamone alcune:

- Goliat è un uomo adulto, mentre Davide è un ragazzo.
- Goliat è un campione, Davide, invece, non ha esperienza di combattimento.
- Goliat è ben armato, Davide non ha armatura, né armi convenzionali.
- Goliat ha un esercito che "tifa" per lui, mentre Davide non ha il supporto di nessuno: il fratello lo giudica, gli Israeliti scappano, il re Saul - da vigliacco - dele-

ga, con apparente spiritualità, il ragazzo a fare quello che dovrebbe essere il proprio dovere di sovrano!

A un certo punto, però, un'asimmetria compensa tutte le asimmetrie umane, le sproporzioni, insomma i "punti a favore" del gigante filisteo.

Forse sai già di quale grande asimmetria sto parlando: con Davide c'è il Signore, con Goliat no!

Davide si prepara a fare - scegliendo con cura i suoi "proiettili", i ciottoli raccolti al fiume - quello che gli riesce meglio in quanto pastore: tirare con la fionda (o frombola).

Davide lascia che di tutto il resto si occupi Dio. E vince il duello!

Facciamo quello che è naturale fare, il Signore farà il soprannaturale.

Se ci soffermiamo sulla nostra età, esperienza, capacità, sulle nostre risor-

se, sul sostegno o seguito che abbiamo, la cosa che a volte ci viene da fare è correre via il più veloce possibile.

Se, invece, siamo noi stessi, riconosciamo i nostri limiti, siamo onesti sui nostri punti di forza e, soprattutto, andiamo avanti fiduciosi, il gigante (qualunque sia il suo nome, ognuno di noi lo sa) può essere sconfitto, ogni situazione può essere affrontata!

Dio inverte le assimetrie: partendo dagli elementi o fattori naturali, dalle nostre possibilità, Egli compie miracoli. Anche oggi!

Perciò, fidiamoci di Dio, affidiamoci a Lui, crediamo in Lui e andiamo!

"Così Davide, con una fionda e una pietra, vinse il Filisteo; lo colpì e lo uccise, senza avere spada in mano" (primo libro di Samuele 17:50)

Gabriele S. Manueli

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 LAZIO 15 Sabato 13:45, Tv Luna CAMPANIA-LAZIO 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 MOLISE 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv SICILIA 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea TOSCANA 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI CROTONE e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evanaelo Network o sin-

gelo Network o sintonizzarti in FM nelle sequenti località (le frequenze sono espresse in MHz): ABRUZZO Valle di Roveto (AQ) 87.500, BASILICATA Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, CALABRIA Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88,200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, CAMPANIA Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, EMI-LIA - ROMAGNA Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, LAZIO Cassino (FR) 89.300. Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000 Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87,500, LOM-BARDIA Valceresio (VA) 100.200, PUGLIA Bari 91,500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, SARDEGNA Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, SICILIA Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

un messaggio per te

Intel Artifi

Che cos'è l'Intellige

Noi umani siamo insaziabilmente curiosi. Sin dagli albori della storia, ci poniamo domande riguardanti le nostre origini e il destino finale: "Da dove provengo? Dove sto andando?".

L'importanza di queste domande è ovvia e, mentre la risposta alla prima modella la concezione di chi siamo, la seconda ci fornisce gli obiettivi per cui vivere. Prese assieme, le risposte a queste domande fissano la nostra visione del mondo, la narrazione che dà significato alla nostra esistenza.

Il problema è che queste non sono domande semplici, e ce ne rendiamo conto dal fatto che vengono fornite molte risposte, spesso contraddittorie. Ma questo non ha rappresentato un ostacolo per gli uomini poiché, nel corso dei secoli, sono state formulate risposte suggerite dalla scienza, dalla filosofia, dalla religione, dalla politica, etc. Due dei più famosi scenari futuristici

sono descritti nei romanzi "Il mondo nuovo", di Aldous Huxley (pubblicato nel 1931), e "1984", di George Orwell (pubblicato nel 1949).

Entrambi i libri sono stati considerati, in tempi diversi, molto influenti: per esempio nel 2005 la rivista *Time* ha inserito "1984" nell'elenco dei cento migliori romanzi in lingua inglese pubblicati fra il 1923 e il 2005. Entrambi i racconti sono distopici, cioè, secondo la definizione dell'Oxford English Dictionary, essi "descrivono un luogo o una condizione immaginaria che è la più brutta possibile", in quanto "si prefigurano situazioni, sviluppi, assetti politico-sociali e tecnologici altamente negativi". In ogni caso, gli scenari assai inquietanti che sono descritti nei due romanzi risultano tutt'altro che simili e le loro differenze, sulle quali torneremo in seguito, sono state brevemente spiegate dal sociologo Neil Postman:

Orwell immagina che saremo sopraffatti da un **dittatore**. Nella visione di Huxley non sarà il Grande Fratello a toglierci l'autonomia e a privarci della



Per sapere dov'è la Chiesa Cristiana Evangelica più vicina consulta la sezione dove siamo del sito www.assembleedidio.org

ligenza ciale

a Artificiale e perché ci riguarda?

cultura e della storia. La gente sarà **felice di essere oppressa** e adorerà la tecnologia che libera dalla fatica di pensare.

Orwell temeva che i libri sarebbero stati banditi; Huxley, non che i libri sarebbero stati vietati, ma che non ci sarebbe stato più nessuno desideroso di leggerli. Orwell temeva quelli che ci avrebbero privato delle informazioni; Huxley, quelli che ne avrebbero fornite troppe, fino a ridurci alla passività e all'egoismo. Orwell temeva che la verità sarebbe stata manipolata; Huxley che la verità sarebbe diventata irrilevante. Orwell temeva che la nostra sarebbe stata una civiltà di schiavi; Huxley, che sarebbe stata una cultura di cialtroni...In breve, Orwell temeva che saremmo stati distrutti da ciò che odiamo, Huxley, da ciò che amiamo.

Orwell ha introdotto le idee di una sorveglianza a tappeto in uno stato totalitario, di "controllo mentale" e di una "neolingua"; oggi queste si legano sempre più allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, soprattutto con il tentativo di elaborare una tecnologia informatica in grado di replicare le potenzialità della mente umana attraverso lo sviluppo di una mente imitativa. Non sorprende, infatti, che vengano investiti miliardi di dollari nella ricerca di sistemi di IA, poiché c'è un grande interesse su dove tutto questo porterà. Per esempio, da un lato, il miglioramento della qualità della vita in virtù dell'assistenza digitale, dell'innovazione medica e del potenziamento umano, mentre dall'altro ci sono i timori per la perdita di posti di lavoro e la comparsa di uno scenario orwelliano legato a una capillare sorveglianza delle società.

Molti dei traguardi raggiunti finora nel campo dell'IA sono riconducibili alla costruzione di sistemi in grado di fare una sola cosa che, di norma, richiederebbe comunque l'uso dell'intelligenza umana. Ma il lato che si presta maggiormente alla speculazione (al momento) è quello della ricerca, molto più ambiziosa, tesa ad approntare sistemi in grado di fare tutto ciò che è prerogativa dell'intelligenza umana, vale a dire una Intelligenza Artificiale Generale che, sostengono alcuni, sorpasserà l'intelligenza umana in un tempo relativamente breve, intorno al 2084 o forse prima. Alcuni ritengono che l'Intelligenza Artificiale Generale, se mai ci arriveremo, agirà come un dio, mentre altri intravedono in essa l'immagine di un despota totalitario.

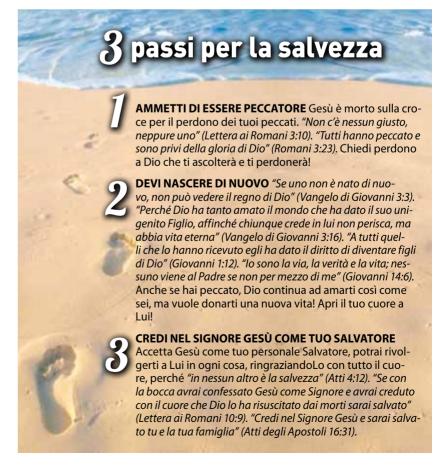
Che cos'è l'Intelligenza Artificiale?

Prendiamo in considerazione i robot. La parola robot deriva da *robota*, una parola ceca (e russa) che significa lavoro. Un robot è una macchina progettata e programmata da un'intelligenza umana per assolvere, in linea di massima, un singolo compito che, normalmente, dovrebbe svolgere un essere umano intelligente. In questo senso, il comportamento del robot simula l'intelligenza umana, circostanza che ha fatto sorgere un importante dibattito sull'opportunità di considerare o no il robot "intelligente", anche se quell'intelligenza non è ciò che noi intendiamo quando pensiamo alle capacità cognitive dell'essere umano (ma questa è già, di per sé, un'altra questione).

Il termine "IA" fu coniato, nel 1956, durante un campus estivo tenutosi nel dipartimento di matematica della Dartmouth University organizzato da John McCarthy, il quale affermò che: "L'IA è il lavoro scientifico e ingegneristico volto a creare macchine intelligenti". Il termine ora viene usato per descrivere sia le macchine intelligenti sia le conoscenze scientifiche e tecnologiche che mirano alla costruzione di quest'ultime.

La ricerca in quest'area si sviluppa lungo due direttrici principali: in generale, la prima coincide con il tentativo di comprendere i processi del pensiero e del ragionamento

continua nella pagina seguente





prosegue dalla pagina precedente

umani mediante modelli generati al computer. La seconda si concretizza nello studio del comportamento umano e nel tentativo di costruire delle macchine in grado di imitarlo. La differenza è sostanziale: una cosa è creare una macchina capace di "simulare" una mano umana che alza un oggetto, altra cosa è creare una macchina che sia in grado di replicare i pensieri di un essere umano mentre alza un oggetto. È molto più facile creare la prima rispetto alla seconda e, se l'utilità è l'obiettivo cui si tende, la simulazione è ciò cui dobbiamo mirare. Facciamo un esempio: l'industria aeronautica è tesa alla realizzazione di macchinari che volano, ma non implica la costruzione di un cervello elettronico simile a quello di un uccello affinché l'aereo voli esattamente come farebbero gli uccelli, vale a dire battendo le ali.

I primi robot e i primi sistemi di intelligenza artificiale erano sprovvisti di ciò che chiamiamo "apprendimento automatico", alla cui base c'è l'idea dell'algoritmo che può essere di vario tipo (simbolico, matematico, etc....).

Oggi un algoritmo viene definito come "procedimento di calcolo esplicito e descrivibile con un numero finito di regole che conduce al risultato dopo un numero finito di operazioni, cioè di applicazioni delle regole [...] insieme di istruzioni che deve essere applicato per eseguire un'elaborazione o risolvere un problema". Il concetto stesso di algoritmo viene fatto risalire, però, ai tempi dell'antica Babilonia (1800-1600 a.C.) e l'eminente informatico Donald Knuth della Stanford University, pubblicando questi algoritmi babilonesi, affermò che "i calcoli descritti nelle tavolette babilonesi non sono propriamente delle soluzioni a problemi individuali specifici, ma si tratta di procedure generali per risolvere una intera categoria di problemi". Questa è la caratteristica principale di un algoritmo: quando se ne comprende l'operatività, lo si può usare per risolvere intere classi di problemi e non solamente uno.

Come cambia la nostra vita?

Facciamo degli esempi di sistemi di IA, alcuni dei quali già noti al grande pubblico:

- Amazon usa algoritmi che tracciano tutti i prodotti che milioni di persone comprano online. Analizzando questo enorme database, vengono confrontate le liste dei nostri acquisti con prodotti simili che ancora non possediamo. Di fatto, gli algoritmi usano metodi statistici per selezionare quei prodotti acquistati da persone "come te" e finiscono per essere evidenziati durante la nostra navigazione.
- Un algoritmo informatico può vagliare un database composto da candidature di lavoro e suggerire gli individui più adatti per una determinata posizione lavorativa. Sono soggetti all'analisi da parte di intelligenze artificiali soprattutto quei posti di lavori che richiamano il maggior numero di candidati: l'IA conduce i primi colloqui nei quali non si limita a registrare i dati del candidato, le sue risposte alle domande, ma anche le sue reazioni emotive che vengono filmate e analizzate per determinare l'esisto di quello specifico colloquio.
- L'IA viene impiegata con successo nella progettazione di edifici più efficienti dal punto di vista energetico, di elettrodomestici connessi con "l'internet delle cose", e di sistemi di trasporto integrati.
 - I sistemi di Intelligenza Artificiale sono già adoperati in

Gesù disse: "lo sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo Cristiani Oggi ti sei posto delle vanni, compila il coupon qui sotto, ritaglialo domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere gratuitamente una copia del Vangelo di Gio- mero WhatsApp 3487265198.

lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova.

Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al nu-



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni cognome nome provincia città



Artificiale



campo medico attraverso l'analisi di database riguardanti migliaia di lastre ai polmoni (per avere uno storico dei differenti stati clinici in cui i polmoni possono trovarsi), e fornendo anche una analisi medica professionale sullo stato di salute dei polmoni stessi. Il sistema confronta le lastre dei vostri polmoni con quelle presenti nel database per capire se siete affetti da una determinata malattia. Più precisamente, il sistema tende a creare delle statistiche a partire dal modello visivo dell'immagine ai raggi x e lo confronta con altri modelli estratti dal database. Questo tipo di sistemi, in certi casi, può effettuare delle diagnosi più accurate rispetto a quelle dei medici in carne e ossa.

- I veicoli a guida autonoma, essendo macchine non coscienti, hanno generato, fin da subito, problemi etici legati ai principi con i quali vengono programmati, soprattutto riguardo a ciò che questi veicoli dovrebbero cercare di evitare. È interessante notare che i sistemi di auto pilotaggio degli aerei non sono completamente autonomi, questo perché le compagnie aeree non si assumono un simile rischio in quanto, in caso di disastro aereo, ci sarebbero ben pochi dubbi su chi ricada la responsabilità, malgrado il sistema abbia agito in modo da far morire alcune persone per salvarne altre.
- I sistemi di **riconoscimento facciale** sono molto sviluppati. Un'applicazione piuttosto divertente è l'uso della tecnologia di riconoscimento facciale mediante IA in un pub per individuare chi sarà il prossimo a essere servito al bancone per poter, quindi, evitare il fenomeno dei furbetti che saltano la fila. Oggi le telecamere a circuito chiuso sono molto diffuse e servono alle forze di polizia per controllare le attività criminali. Ma questo tipo di sorveglianza può essere usato anche come forma di controllo sociale; vedremo in seguito le maggiori implicazioni etiche che scaturiscono dall'utilizzo di queste applicazioni.
- I sistemi di **armi autonome**, cioè in grado di scegliere e attaccare l'obiettivo autonomamente, hanno sollevato notevoli problemi etici e sono oggetto di acceso dibattito a livello internazionale.

Il problema che dobbiamo porci

Questa breve lista è sufficiente per capire come questi progressi tecnologici facciano sorgere dilemmi etici che vanno dalla condotta in campo finanziario al controllo sociale e della privacy. Il pericolo che s'intravede è quello dell'affermazione di una mentalità in forza della quale, se qualcosa può essere fatto allora deve essere fatto, trascurando la necessaria riflessione sui risvolti etici che una tale scelta comporta. Ad ogni modo, va riconosciuto che le questioni etiche occupano un'importanza sempre maggiore per chi è coinvolto nello sviluppo dell'IA. Una, in modo particolare, è rappresentata da una questione di ordine preliminare: come si può inserire la dimensione etica e morale in un algoritmo che, di per sé, è privo di cuore, anima e mente?

John C. Lennox da 2084, ADI-Media

2084

Dio, l'Intelligenza Artificiale e il Futuro dell'Umanità di John C. Lennox

Vivremo presto una situazione simile al controllo globale del Grande Fratello descritto da George Orwell in "1984"? Non serve essere scienziati per capire come gli



effetti della tecnologia riguardino tutti noi, rendendoci, di fatto, spettatori di una realtà in continua evoluzione che ci incuriosisce, ma che resta imprevedibile nei suoi effetti futuri. Il matematico, filosofo e autore best seller John C. Lennox esamina le implica-

zioni più profonde alla base dello sviluppo dell'intelligenza artificiale, dei sistemi di sorveglianza e della cibernetica da un'inedita prospettiva teologica e spirituale. Alla luce del messaggio di Gesù e delle profezie bibliche, il professor Lennox affronta, con rigore ed equilibrio, il pensiero e le opere di intellettuali che escludono Dio dal passato e dal futuro dell'umanità. 2084 mostra come la visione cristiana del mondo, correttamente compresa, può fornire vere risposte in una società che sta cambiando profondamente.

Puoi trovare questo libro su www.adimedia.it

Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghia-mo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò pratichiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione



Sono Irene, ho 17 anni. Sono quasi tre anni che il Signore mi ha salvato e due settimane che ho potuto testimoniare attraverso il battesimo in acqua l'opera che il Signore ha iniziato nella mia vita e che certamente continuerà. Con la mia famiglia fin da piccola ho sempre frequentato la chiesa e la scuola domenicale. Era normale per me andare in chiesa e impegnarmi nella scuola domenicale e, soprattutto da piccola, mi piaceva molto.

Quando però è iniziata l'adolescenza ho cominciato a rendermi conto di quanto tutto fosse per me abitudinario e non sentito, mentre si facevano strada in me sentimenti di paura della morte e un profondo senso di solitudine che, per chi mi conosce, potrebbe suonare assurdo dato che ho quattro fratelli. Ma era un triste sentimento presente e reale che, comunque, in tutta la sua pesantezza pervadeva la mia vita.

Nell'estate di tre anni fa mentre ero a Frattaminore ospite dalla mia nonna, cominciai ad aprire il mio cuore al Signore, anche se gradualmente. Proprio il Signore mi diede l'opportunità di frequentare un turno di campeggio al Centro Comunitario Evangelico di Roccamonfina al quale partecipai con gioia, insieme ad altri giovani, nutrendo nel mio cuore il desiderio di tornare a casa salvata. Anche se ai culti di ogni sera il Signore parlava al mio cuore e mi benediceva, fino all'ultima sera di quel breve periodo, onestamente non riuscii ad aprire con fede le porte del mio cuore a Dio. Tornai a casa un po' scoraggiata, ma di lì a pochi giorni feci un incubo nel quale io stavo morendo senza aver ricevuto Dio come Salvatore nel mio cuore. Mi svegliai di soprassalto angosciata e, piangendo, andai a svegliare mia nonna. Iniziammo a pregare sinceramente con trasporto ed io continuavo a presentare una sola richiesta a Dio: "Signore, salvami!". Improvvisamente una pace e una gioia indescrivibili entrarono nel mio cuore, in quello stesso momento. Il Signore non mancò nel culto della sera successiva di confermare la Sua presenza nella mia vita attraverso la Sua Parola: aveva iniziato un'opera meravigliosa nella mia vita che, sono certa, Lui porterà a compimento.

Da quel giorno il Signore continua a lavorare il mio cuore e i miei comportamenti e, nonostante io venga meno, Lui non mi lascia e non mi abbandona, ma è sempre accanto a me.

Qualche tempo dopo ho iniziato a desiderare di fare il battesimo in acqua per testimoniare pubblicamente di questa mia esperienza, ubbidendo alle indicazioni date da Gesù nella Bibbia e per sentirmi pienamente partecipe nella chiesa di Dio. Contemporaneamente a questo desiderio, purtroppo, dovetti affrontare un lungo e



Un giorno al mercato di Vergato (BO), un paese dell'Appennino bolognese, ho incontrato una giovane coppia. Entrambi potevano avere non più di 25 anni. Si poteva notare che lei era cieca, anche perché camminava aggrappata alle spalle del marito che le faceva da guida. Colpito da quell'immagine li ho seguiti camminando dietro a loro, tenendomi a una certa distanza. Visti da dietro sembravano essere un'unica persona. I passi di lei erano perfettamente sincronizzati con quelli del partner che la guidava. Entrambi ridevano e parlavano tra loro in modo naturale senza alzare la voce grazie alla vicinanza del viso di lei all'orecchio di lui.

Incuriosito li ho sorpassati e mi sono allontanato per poter-

li guardare da un'altra prospettiva. Ho osservato che lui aveva le mani libere, parlava gesticolando con lei come se non stesse accudendo nessuno. Non c'era bisogno di voltarsi verso la moglie per guardarla, perché lei era saldamente attaccata a lui. L'andatura dei passi di quel giovane era assolutamente normale!

Sono rimasto molto colpito dal messaggio che, inconsapevolmente mi stavano mandando! lo ero lì con il mio desiderio di parlare loro di Gesù, ma ecco che due persone molto provate, ma perfettamente in armonia e complementari, con il loro agire stavano parlando a me e a tutti quelli che erano lì, in quel mercato.

Mi sono sentito costretto a fare qualche considerazione e mi sono chiesto: "I miei passi sono davvero sincronizzati con i passi di Gesù Cristo? Se non lo fossero, i nostri piedi si urterebbero! Sono aggrappato a Cristo in modo fiducioso e rilassato o sono titubante e teso? Gli permetto di guidarmi dove e come meglio sa fare o sono io che pretendo di guidare Lui?". Ed ancora: "Il mio orecchio è vicino alla Sua bocca tanto da sentire quando mi sussurra: «Non temere io ti guido»?".

"Mi fido della Sua capacità di guidarmi? Con Cristo, sono real-



brutto periodo in cui la mia famiglia ha iniziato un doloroso processo di separazione, esperienza che purtroppo è sempre maggiormente diffusa in molte famiglie in questo mondo.

I primi momenti sono stati davvero tristi e difficili per me e per i miei fratelli, ma il Signore ci ha sempre incoraggiati con la Sua presenza, tramite la Sua Parola ed anche la chiesa ci è stata vicina dandoci la forza per andare avanti.

All'inzio di questo orribile periodo mi sono fatta molte domande ed hanno prevalso in me sentimenti di tristezza misti a confusione. Ma anche tramite questo doloroso momento il Signore mi ha aiutata a crescere e a mettere sempre più fiducia in Lui, giorno dopo giorno.

Ogni volta che pensavo al desiderio del battesimo, che al momento era rimasto tale, sembrava sempre che ci fosse qualcosa che non andava bene e temevo che il momento giusto fosse sempre più lontano, in particolare proprio per la situazione della mia famiglia.

Ma dopo momenti di dubbio e titubanza il

Signore mi incoraggiò dandomi la forza e il coraggio necessario per chiedere in gennaio al pastore di poter fare il battesimo. È così che il 6 giugno sono scesa nelle acque battesimali. Che gioia! Il Signore quel giorno, ma anche nei mesi di attesa, ha guidato ogni cosa e ho finalmente sentito di trovarmi nel posto giusto nonostante tutto.

Nel giorno dei battesimi la mia famiglia carnale è stata tutta presente con la mia famiglia spirituale, i parenti, i fratelli e le sorelle della comunità di mia nonna, gli amici di scuola che si sono connessi alla diretta o che successivamente hanno visto i video.

È stato un momento di testimonianza e una occasione per dare lode a Dio.

Ringrazio il Signore per come mi ha condotta, sostenuta, accompagnata fino a qui, ma so che ancora Lui lo farà! So che può farlo anche per te. Dio ti benedica.

Irene

mente una sola cosa?"

Ho provato un irrefrenabile bisogno di fermarli e di parlare con loro. Così ho aspettato che fossero liberi, e mi sono avvicinato dicendo: "Se non disturbo vorrei parlare un momento con voi... mi concedete qualche secondo? Sono un credente evangelico e vorrei dirvi che siete veramente una coppia stupenda. Siete un grande esempio per me...". A quel punto sono stato interrotto dal giovane marito che mi ha chiesto: "Di quale gruppo evangelico fai parte?". "Sono un evangelico pentecostale", ho risposto, e lui mi ha detto che ci conosceva.

Ho aggiunto: "A proposito dell'esempio che vedo in voi..., vedo che sei importante per tua moglie, lei senza di te non potrebbe fare nulla! Così è Cristo per me, senza di Lui non posso fare nulla. Gesù lo ha detto ai Suoi discepoli e continua a ripeterlo ad ogni persona.

Tutti abbiamo bisogno che la nostra vita sia guidata da Gesù. Lui è pronto a prendere il comando e a farlo, se lo vogliamo!".

Il giovane mi ha ascoltato con attenzione, approvando e condividendo quanto detto, e poi ha aggiunto: "Sì, è vero... io sono importante per mia moglie, ma anche lei è molto importante per me!". Ho citato il passo della Parola dal libro di Isaia in cui Dio afferma: "Tu sei prezioso agli occhi miei, sei stimato ed io ti amo".

Prima di separarci ho donato loro una copia del Vangelo di Giovanni e l'indirizzo della nostra missione, esprimendo loro il desiderio di poterli rivedere. Perché il mio desiderio è che davvero potessero essere, oltre che perfettamente sincronizzati fra di loro, anche sincronizzati, uniti, con Cristo Gesù!

Alessio Festa



Il Centro Kades onlus da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il Centro Kades ha un reparto maschile Kades, uno femminile Beser e l'Unità di Strada per portare un messaggio di speranza. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale...' indicando il Codice Fiscale del Centro Kades

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus Loc. Basso Erro, 41 15010 Melazzo (AL) tel. 0144.41222 fax 0144.41182 offerte: CCP n.10669158 e mail: info@centrokades.org www.centrokades.org





















MOSTRA L'8













Mostriamo la grandezza del nostro amore!

Con l'8x1000 alle Assemblee di Dio in Italia offri un aiuto concreto per la realizzazione di progetti di aiuto umanitario in Italia e all'estero











RENDICONTO DEL FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE - ANNO 2020

Dipartimento del Tesoro: quota 8xmille IRPEF dichiarazioni 2016	€1.394.816,58	Interventi a favore Forze dell'Ordine e altre Amm.ni Pubbliche disp. protezione	€ 50,000,00
Disponibilità fondo al 31 dicembre 2019	€ 297094,25	Istruzione: Istituto Biblico Italiano - scuola di formazione biblica ADI	€ 300.000,00
interessi bancari	€ 33,57	TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI IN ITALIA	€ 1.301.137,44
EROGAZIONI INTERVENTI UMANITARI IN ITALIA		EROGAZIONI INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO	
Assistenza anziani: Istituto "Betania-Emmaus" - Fonte Nuova (Roma)	€ 450.000,00	Aiuti emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association (India)	€ 10.000,00
Assistenza anziani: Istituto "Betesda" - Macchia di Giarre (Ct)	€ 243.000,00	Aiuti emergenza Covid-19: WAGF (World Assemblies of God Fellowship)	€ 10.000,00
Assistenza bambini: "La Bussola" aps (PA) attività per bambini e adolescenti	€ 3.000,00	Emergenza catastrofi naturali: Eglise Assemblee de Dieu du Niger	€ 5.500,00
Assistenza bambini: ADI-Aid (Servizio di adozione a distanza)	€ 30,000,00	TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI ALL'ESTERO	€ 25.500,00
Assistenza bambini: Christian Association for training Child (Miss.Evang.Filippina)	€ 5.000,00	Spese bancarie e imposte	€ 296,26
Assistenza donne oggetto di tratta: Associaz. Beth-Shalom - 72 ore per Cristo	€ 15.000,00	The state of the s	6 230,20
Assistenza Immigrati: Centro ADI a Lampedusa assistenza profughi	€ 20.000,00	RIEPILOGO	
Assistenza per famiglie e individui con gravi motivi di salute	€ 14.300,00	Entrate anno 2020	€ 1.394.850,15
Area dipendenze: Centro Kades - Melazzo (Al)	€105.000.00	Uscite anno 2020	€ 1.326.933,70
Comunicazione: Servizio ADI Audiovisivi materiale informativo 8xmille	€ 30.000,00	Attivo Periodo	€ 67916,45
Comunicazione: campagna stampa del resoconto utilizzo fondi 8xmille 2019	€ 32.337,44	Riporto dal 31 dicembre 2019	€ 297094,25
Interventi per famiglie colpite da catastrofi naturali	€ 3.500,00	Rimanenza attiva al 31 dicembre 2020	€ 365.010,70

Scopri come destinare il tuo contributo: www.8xmilleadi.it

Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

liche "Assemblee al Dio In Italia"
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio
Pentecostale: Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin, Elio Varricchione.

Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1. 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198 e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a

Cristiani Oggi - per bonifici nazionali IBAN ITO7 K076 0103 2000 0007 2198 005 per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 in-

CIS K ABI 0/601 CAB 03/200 conto n. 0000/2198005 intestato a Cristiani Oggi o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizza-ti solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si resti-

questa copia ti è stata offerta da: